

COMUNE DI BRONTE

I COMMISSIONE CONSILIARE "AFFARI GENERALI - POLIZIA MUNICIPALE"

1. Catania Angelica	presente
2. Galati P. Antonino	assente
3. Angelica Prestianni	assente
4. Savoca Ausilia (delegata dal Consigliere Franco Catania)	presente
5. Antonio Currao	presente

o.d.g.

1. Approvazione del Regolamento per la gestione del C.C.R.- Centro Comunale di Raccolta.
2. Approvazione del Regolamento relativo all' esercizio degli usi civici e alla disciplina della locazione di beni immobili patrimoniali di proprietà comunale.
3. Varie ed eventuali.

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì QUATTORDICI del mese di MARZO alle ore 18:00. il Presidente della Commissione Angelica Catania, verificato il numero legale, apre i lavori per potere discutere i punti all'O.D.G.

E' presente anche l' Ingegnere Caudullo che illustra i Regolamenti.

Si apre un ampio dibattito per chiarire alcuni dubbi e fare luce su diverse criticità riscontrate.

Si passa alla disamina del primo Regolamento (Approvazione del Regolamento per la gestione del C.C.R.- Centro Comunale di Raccolta). Esso è composto da 18 articoli che spiegano le modalità di gestione del nuovo centro di raccolta comunale che dovrebbe prevedere la riduzione del servizio di raccolta differenziata con la modalità porta a porta da parte degli operatori ecologici e premiare i cittadini virtuosi che invece si faranno carico di conferire i rifiuti differenziati direttamente al centro di raccolta. I rifiuti differenziati verranno pesati da un apposito apparecchio ai fini del rilascio di uno scontrino che servirà per il calcolo dei punti stabiliti in base alla tabella prospettata al comma 4 dell' articolo 10 per l'applicazione della riduzione sulla tassa. L' apparecchio funziona tramite inserimento da parte dell' utente della propria Tessera Sanitaria. I consiglieri chiedono pertanto di eliminare il comma dell' art 12 che prevede l'ingresso degli utenti al C.C.R tramite apposita tessera di riconoscimento rilasciata dall' Amministrazione Comunale agli utenti iscritti nei ruoli Tari del

Comune di Bronte. I componenti della Commissione puntano la loro attenzione principalmente sull'articolo 10 che è in realtà il fulcro dell'intero Regolamento in quanto chiarisce in che modo i cittadini verranno incentivati. Al comma 2 del suddetto articolo, si spiega che a favore delle utenze domestiche più virtuose che effettueranno il conferimento differenziato dei rifiuti direttamente al C.C.R, sarà prevista una riduzione della tassa dovuta che tenga conto della quantità e della qualità dei rifiuti conferiti.

I componenti della commissione chiedono all'ingegnere di trovare una diversa soluzione di incentivazione, in quanto quella descritta nel comma 2, risulta a loro avviso, essere discriminatoria, poiché, a seconda delle risorse dell'Ente, l'agevolazione sarà concessa ad un numero di utenze domestiche limitato che risulteranno essere più virtuose sulla base di una graduatoria redatta dall'Ufficio Tributi. I consiglieri suggeriscono di premiare tutte le utenze domestiche che effettueranno il conferimento differenziato dei rifiuti al C.C.R, applicando una percentuale di riduzione diversa a seconda della qualità e quantità dei rifiuti conferiti. L'ingegnere accoglie la proposta dei consiglieri e chiede di rinviare la discussione, poiché è necessario trattare l'argomento per trovare una soluzione migliore insieme ai responsabili dell'ufficio finanziario e dell'ufficio Tributi.

La Commissione, d'accordo con la proposta dell'Ingegnere, passa ad esaminare il secondo punto all'O.D.G.

Anche per questo secondo punto (Approvazione del Regolamento relativo all'esercizio degli usi civici e alla disciplina della locazione di beni immobili patrimoniali di proprietà comunale), è presente l'Ingegnere Caudullo.

Il Regolamento consta di 26 articoli che spiega ed individua quali sono i diritti di uso civico sui demani comunali, ovvero Pascere e Legnare. La Commissione si sofferma maggiormente sulla lettura degli articoli che vanno dal 4 al 17, che chiariscono e regolamentano l'uso del pascolo, che può esercitarsi dal 1° di aprile al 31 dicembre di ogni anno solare.

Il Regolamento prevede che è vietato pascolare specie diverse dalla razza ovina e bovina.

All'art 6, dove vengono descritte le modalità di presentazione dell'istanza da coloro i quali sono interessati alla concessione in fida pascolo e dove è specificato quale documentazione presentare, bisogna cassare al punto 2 dell'elenco puntato la parola "suini" e "per gli equini copia del passaporto", poiché queste razze non sono ammesse al pascolo.

Nel caso in cui le domande dovessero superare il numero dei lotti disponibili, si terrà conto di alcuni criteri di priorità. I consiglieri, al fine di dare la possibilità a tutti i richiedenti e non dare maggiore priorità a chi ha già ottenuto la concessione negli anni precedenti, chiedono che vengano cassati il nr 1 e 2 dell'articolo 9 e che al nr 6 dello stesso articolo venga cassato "o familiari dei medesimi entro il 40° anno di età che si insediano quali IAP".

Cassare all' art 11 al quarto capoverso " non potranno essere " e aggiungere invece " è vietato recintare".

I consiglieri chiedono infine all' Ingegnere che ai fini della concessione , venga stabilito un tetto massimo per ogni allevatore richiedente , in modo da stabilire una proporzione ponderata tra terreni comunali disponibili e numero dei capi per allevatore.

Anche per questo Regolamento l' ingegnere chiede la presenza del collaboratore che lo ha aiutato a redigerlo.

Non essendoci altri punti da trattare, il Presidente della commissione , chiude i lavori alle ore 20,10.

La commissione viene convocata per Giovedì 21 marzo alle ore 18.

IL PRESIDENTE



I COMPONENTI


